



COMUNE DI RANDAZZO
PROVINCIA DI CATANIA

ORIGINALE DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

61 16/04/2019
N. DEL

OGGETTO: Adeguamento Oneri Concessori - Anno 2019.

L'anno duemiladiciannove il giorno..... sedici..... del mese diaprile.....
alle ore13.45..... e segg., nella sala delle adunanze del Comune suddetto, a seguito di regolare
convocazione, si è riunita la Giunta Municipale presenti numero Assessori, secondo il
seguinte prospetto: quattro

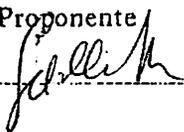
Presente

	Sindaco
Rag. Francesco SGROI	Assessore si
Sig. Giuseppe D'AMICO	Assessore si
Sig. Giuseppe GULLOTTO	Assessore si
Dott.ssa Maria MANCUSO	Assessore si
Dott. Alfio PILLERA	Assessore no
	Assessore

Partecipa il Segretario Generale

Il Presidente, riconosciuto legale il numeroAntonio TUMMINELLO.....
degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i
presenti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato:

Il Proponente



Il Responsabile



Visto l'art. 17, comma 12, della L.R. 16/4/2003, n. 4, che ha così sostituito l'art. 24 della L.R. 24/7/1997, n. 25: "l'adeguamento degli Oneri di Urbanizzazione di cui all'art. 5 della legge 28/1/1977, n. 10 e del costo di costruzione di cui all'art. 6 della medesima legge, sostituito dall'art. 7 della legge 24/12/1993, n. 537, è determinato dai comuni entro il 30 ottobre di ogni anno. I comuni sono tenuti ad applicare gli oneri di concessione aggiornati dal 1° gennaio dell'anno successivo. Nelle more della determinazione dell'adeguamento degli oneri di cui al presente articolo, le concessioni edilizie sono rilasciate con salvezza dei conguagli degli oneri stessi";

Vista la Legge Urbanistica 17/8/1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge 28/1/1977, n. 10;

Vista la L.R. 27/12/1978, n. 71;

Preso atto che l'art. 17 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, prevede le seguenti riduzioni o esoneri:

1. Nei casi di edilizia abitativa convenzionata, relativa anche ad edifici esistenti, il contributo afferente al permesso di costruire, è ridotto alla sola quota degli oneri di urbanizzazione qualora il titolare del permesso si impegni, a mezzo di una convenzione con il Comune, ad applicare prezzi di vendita e canoni di locazione determinati ai sensi della convenzione-tipo prevista dall'art. 18.

2. Il contributo per la realizzazione della prima abitazione è pari a quanto stabilito per la corrispondente edilizia residenziale pubblica, purché sussistano i requisiti indicati dalla normativa di settore.

3. Il contributo di costruzione non è dovuto:

a) per gli interventi da realizzare nelle zone agricole, ivi comprese le residenze, in funzione della conduzione del fondo e delle esigenze dell'imprenditore agricolo a titolo principale, ai sensi dell'art. 12 della legge 9 maggio 1975, n. 153 e s.m.i.;

b) per gli interventi di ristrutturazione e di ampliamento, in misura non superiore al 20%, di edifici unifamiliari;

c) per gli impianti, le attrezzature, le opere pubbliche o di interesse generale, realizzate dagli enti istituzionalmente competenti nonché per le opere di urbanizzazione, eseguite anche da privati in attuazione di strumenti urbanistici;

d) per gli interventi da realizzare in attuazione di norme o di provvedimenti emanati a seguito di pubbliche calamità;

e) per i nuovi impianti, lavori, opere, modifiche, installazioni relativi alle fonti rinnovabili di energia, alla conservazione, al risparmio e all'uso razionale dell'energia, nel rispetto delle norme urbanistiche, di tutela artistico-storica e ambientale.

4. Per gli interventi da realizzare su immobili di proprietà dello Stato il contributo di costruzione è commisurato alla incidenza delle sole opere di urbanizzazione."

Visto il D.A. 10/03/1980 "Approvazione dei criteri e delle tabelle parametriche relativi agli insediamenti artigianali, industriali e turistici ai sensi dell'art. 45 della legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71";

Vista la circolare 28/10/2003, n. 4 dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

Viste le tabelle predisposte dal responsabile dell'VIII e IX settore, relative all'adeguamento degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione per l'anno 2019;

Visto il punto p) - 3° comma - art. 54 dello Statuto del Comune di Randazzo;

Visto l'O.A.EE.LL., vigente nel territorio della Regione Siciliana;

SI PROPONE

1. Di adeguare gli oneri di urbanizzazione, per l'anno 2019, così come calcolati, dal responsabile dell'VIII e IX settore, nell'allegata tabella, allegato "A" che della presente ne costituisce parte integrante;
2. Di ridurre al 50% il contributo degli oneri di urbanizzazione nei casi di ampliamenti e sopraelevazione di edifici esistenti realizzati in data anteriore al 28/01/1977 nelle zone "A" e "B" così come previsto nella succitata tabella, allegato "A";
3. L'esenzione degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria nei casi di demolizione e ricostruzione, o interventi di ristrutturazione di edifici esistenti e regolarmente autorizzati, a condizione che non determinano un aumento del carico urbanistico, (vale a dire laddove si mantengano la stessa volumetria e destinazione d'uso dell'edificio preesistente, anche in caso di modifica della sagoma e dei prospetti); nonchè per tutti gli ampliamenti e/o sopraelevazioni non superiori al 20% della volumetria di edifici unifamiliari esistenti;
4. Di adeguare il costo di costruzione per l'anno 2019, così come calcolato, dal responsabile dell'VIII e IX settore, nell'allegato computo, allegato "B", che della presente ne costituisce parte integrante.
5. Prendere atto delle riduzioni, esoneri ed agevolazioni previste dall'art. 17 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., che saranno applicate alle fattispecie previste dalla normativa citata.

Il responsabile del Servizio Interessato —
per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: FAVOREVOLE.

Randazzo, li 02/04/2019

IL RESPONSABILE

Il responsabile di Ragioneria — per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: FAVOREVOLE.

IL DIRIGENTE L'UFFICIO DI RAGIONERIA

Randazzo, li

Il responsabile del Servizio Finanziario ATTESTA che la complessiva spesa di Euro trova la
relativa copertura finanziaria sui fondi del/i sottoelencato/i così come da prospetto che segue:

CAP.	RES. COMP.	DESCRIZIONE	IMPORTO	PRENOTAZ. IMPEGNO	IMPEGNO

IL DIRIGENTE L'UFFICIO DI RAGIONERIA

Randazzo, li

LA GIUNTA

Vista la superiore proposta relativa all'oggetto
Preso atto dei presupposti di fatto e di diritto posti a base della proposta;
Condivisi i motivi che determinano l'emanazione dell'atto e i fini che si intendono perseguire;
Considerata la proposta che precede meritevole di approvazione in quanto diretta a soddisfare gli
interessi di questo Ente;
Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 53 della L. n. 142/90, recepito dalla L.R. n. 48/91;
Visto il vigente Ordinamento EE.LL.;
Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

di approvare e fare propria la proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni
effetto di legge nel presente dispositivo sia per la parte relativa ai presupposti di fatto e di diritto
che per la motivazione e per la parte dispositiva.

Stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione unanime, dichiara immediatamente esecutiva
la presente deliberazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Francesco SGROI

L'ASSESSORE ANZIANO
Sig. Giuseppe D'AMICO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Antonio TUMMINELLO

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio
dal 16 APR. 2019 al 03 MAG. 2019

Randazzo, il

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica, su conforme attestazione del Messo Comunale, che la presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 16 APR. 2019 al 03 MAG. 2019 e che contro di essa non sono stati presentati opposizioni o reclami.

Randazzo, il



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Antonio TUMMINELLO

CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 16 APR. 2019

- Ai sensi dell'art. 12, comma 1° della L. R. 44/91
- Ai sensi dell'art. 12, comma 2° della L. R. 44/91 (immediatamente esecutiva)

Randazzo, il 16 APR. 2019



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio TUMMINELLO

RIEPILOGO



ONERI DI URBANIZZAZIONE 2019

ZONE RESIDENZIALI

Urbanizzazione Primaria	€/mc.	3,92	(1)
Urbanizzazione Secondaria	€/mc.	4,96	(1)
TOTALE	€/mc.	8,93	(1)
Ridotti al 50 % (Per ampliamenti e sopraelevazioni di edifici realizzati in data anteriore al 28/01/1977)	€/mc.	4,46	(1)

CENTRI DIREZIONALI E COMMERCIALI

€/Slp.	37,19	(2)
€/Sci	23,36	(3)

ZONE ARTIGIANALI

€/1.000 mq.	13.075,16	(4)
€/1.000 mq.	3,09	(5)

ZONE INDUSTRIALI

All'interno di aree o nuclei industriali	€/10.000 mq.	131.187,82	(6)
	€/10.000 mq.	52.475,12	(6)

INSEDIAMENTI TURISTICI

€/mc.	9,92	(1)
-------	------	-----

ZONE "E"

€/mc.	2,21	(1)
-------	------	-----

COSTO DI COSTRUZIONE ANNO 2019

€/mq.	249,46
-------	--------

- (1) Volume (vuoto per pieno). Il volume dell'edificio, al quale va applicato il contributo per metro cubo, viene calcolato sommando i prodotti della superficie di ciascun piano delimitata dal filo esterno della muratura e/o della pilastratura perimetrale, per l'altezza relativa al piano stesso, misurata tra le quote di calpestio dei pavimenti.
Per la parte di edificio interrato il volume destinato a residenza viene assimilato al volume realizzabile fuori terra nella misura del cinquanta per cento (50%) di quello effettivo; il volume interrato destinato ad autorimesse private, a cantine, deposito-ripostiglio e locali accessori della residenza viene valutato nella misura del venticinque per cento (25%) di quello effettivo.
Per la parte di edificio interrato il volume destinato ad uffici, ad attività direzionali, commerciali, turistiche e relative pertinenze viene assimilato al volume realizzabile fuori terra nella misura del cinquanta per cento di quello effettivo. I volumi entro terra debbono misurarsi rispetto alla superficie del terreno circostante definita secondo la sistemazione prevista dal progetto approvato.

Sono esclusi dal calcolo del volume i «volumi tecnici» strettamente necessari a contenere e consentire l'accesso ad impianti tecnici a servizio dell'edificio, nonché i porticati o loro porzioni se destinati ad uso pubblico.

Sono inoltre esclusi dal calcolo del volume i maggiori spessori delle murature esterne e dei solai, e le maggiori altezze interne nette dei vani di unità residenziali, nella parte eccedente le misure minime di metri 2,70, finalizzati al contenimento del consumo energetico, ai sensi degli artt. 1 e 2 della Legge Regionale n. 4 del 22/04/2005.

- (2) Superficie lorda pavimenti
(3) Superficie complessiva insediamento
(4) Per lotti di mq. 1.000
(5) Solo per Opere di Urbanizzazione secondaria
(6) Per lotti di mq. 10.000



